

Attività realizzata da CIPMO anno 2017

Sintesi dell'attività realizzata

1. Ciclo Conferenze pubbliche “Cattedra del Mediterraneo 2017”

1.1 La Turchia di Erdogan e la sfida del presidenzialismo.

20 aprile 2017, ore 17.30 Sala Conferenze di Palazzo Reale, Milano

1.2 Elezioni in Iran e la sfida del futuro.

31 maggio 2017, ore 17.30, Sala Lauree, Università degli Studi di Milano

1.3 A 50 anni dalla Guerra dei Sei Giorni: il Medio Oriente ai tempi di Trump.

7 giugno 2017, ore 17.30, Sala Conferenze di Palazzo Reale, Milano

1.4 Qatar. Cuore dello scontro intersunnita e del nuovo ruolo dell'Iran sciita.

10 ottobre 2017, ore 17.30, Sala Conferenze di Palazzo Reale, Milano

2. Progetto “Mediterraneo. Lo Specchio dell'Altro”.

Attività di networking tra scuole della Provincia di Milano e scuole di Paesi della Sponda Sud del Mediterraneo (Israele, Palestina, Marocco, Tunisia, Turchia).

3. Progetto “Migrazione, Accoglienza, Inclusione, Co-sviluppo. Il ruolo delle Diaspore MedAfricane”

3.1 Attività con rifugiati *high skilled* a Torino

3.2 Attività di upgrading di Associazioni diasporiche Med-Africane a Milano

3.3 Convegno nazionale conclusivo “Bilancio del secondo anno del Progetto e prospettive di lavoro”. Roma, 7 febbraio 2018.

4. ASTA di Arte Contemporanea in collaborazione con Sotheby's

16 maggio 2017, UniCredit Pavilion Milano.

5. Convegno internazionale “Medio Oriente. La regione dei destini incrociati”

Roma, 26 ottobre 2017, Sala Zuccari - Senato della Repubblica

6. Collaborazione con Antenna CIPMO Bolzano

7. Collaborazione con *Institute for Global Studies*

Incontro riservato “JCPOA – Opportunities and Challenges”. Milano, 20 novembre 2017

8. Sistema di informazione e comunicazione integrata sul Mediterraneo

9. Pubblicazioni:

9.1 Ebook “Il futuro dell'Afghanistan. Il ruolo dei giovani leader: L'impegno dell'Italia per la stabilizzazione del Paese.”

I. PREMESSA

Le attività realizzate da CIPMO nel corso dell'anno 2017 sono state volte a focalizzare i principali nodi tematici nelle Aree del Sud Mediterraneo e Africa, sempre più strettamente interconnesse, e i loro rapporti con l'Italia e l'Europa, cui sono particolarmente interessati i giovani, gli esperti, e le forze economiche e imprenditoriali, attraverso la realizzazione di un sistema integrato di approfondimento, informazione e comunicazione sul Mediterraneo e sull'Africa e sui loro rapporti con Milano, l'Italia e l'Europa.

Questi i filoni prioritari su cui CIPMO ha sviluppato la sua attività:

- **La realizzazione di conferenze pubbliche e convegni internazionali volti all'approfondimento di alcuni essenziali nodi tematici della realtà Euro-Mediterranea-Africana, con l'individuazione di adeguate *policies* per Milano e l'Italia;**
- **L'attività di sostegno e di upgrading delle Comunità diasporiche MedAfricane milanesi e nazionali, per sostenere l'inclusione di rifugiati e immigrati e creare le migliori condizioni per garantire la sicurezza;**
- **Attività di networking tra scuole della Provincia di Milano e scuole dell'Area Sud del Mediterraneo (Israele, Palestina, Marocco, Tunisia, Turchia), attraverso il Progetto "Mediterraneo. Lo Specchio dell'Altro".**

I. ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'

1. Ciclo Conferenze pubbliche "Cattedra del Mediterraneo 2017".

L'esperienza del ciclo di conferenze *Nodi Mediterranei e Cattedra del Mediterraneo (dal 2005)*, ha assicurato a CIPMO una vasta rete di contatti e un pubblico assiduo, nel contesto milanese, a partire non solo dal mondo universitario e dagli insegnanti e studenti delle scuole medie superiori della città, ma anche dal mondo dell'imprenditoria e delle PMI.

Riflettere sul Mediterraneo, e sempre più anche sull'Africa, e sui loro rapporti con l'Italia e l'Europa, significa riflettere anche sulla nostra identità e sul nostro stesso futuro, attraverso un percorso volto da un lato a creare canali di dialogo e di comprensione, dall'altro a fornire strumenti critici per la comprensione di questa realtà così complessa, ed infine a comprendere che tale realtà non è più solamente un fattore esterno cui guardare da lontano, ma fa parte integrante della nostra società.

Si è quindi inteso fornire un contributo di analisi e conoscenza di alto profilo sulle questioni salienti dell'attualità mediterranea e mediorientale, a seguito dei recenti sviluppi nella regione; promuovere il dialogo, la pace e la costruzione di una effettiva Partnership Euro-Mediterranea, nonché favorire nel modo più rigoroso e efficace i processi di integrazione e di tutela delle identità dei settori della popolazione che provengono dalla sponda sud del Mediterraneo.

In un Mediterraneo erede di un patrimonio culturale comune o contiguo sempre più stratificato, il coinvolgimento in questa riflessione delle Istituzioni milanesi, del Sistema Universitario milanese e delle strutture della Scuola Secondaria Superiore può contribuire sensibilmente a una migliore comprensione della realtà. Le Istituzioni lombarde possono svolgere, grazie all'esperienza maturata in tutti questi anni, anche in relazione alle iniziative promosse insieme al nostro Centro, un ruolo *leader*, favorendo il processo di internazionalizzazione e di integrazione sociale e di sviluppo della multiculturalità della realtà milanese e lombarda.

Questa attività si è rivolta in modo particolare ai giovani e alle donne, e agli studenti delle scuole medie superiori e agli universitari, futuri "cittadini del Mediterraneo", a cui si vogliono dare gli

strumenti necessari a comprendere meglio il nuovo contesto in cui vivono; a operatori culturali, giornalisti, studiosi e ai cittadini in generale. Essa si rivolge altresì specificamente a imprenditori e manager desiderosi di avere elementi per orientarsi sulle tendenze in atto nell'area.

Questa iniziativa ha ottenuto il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura e dell'Assessorato a Educazione e Istruzione del Comune di Milano.

Il programma si è articolato in 4 Conferenze realizzate presso la Sala Conferenze di Palazzo Reale, per il suo prestigio e la sua rappresentatività nel cuore della città, o anche presso la Sala Lauree della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano:

1.1 La Turchia di Erdogan e la sfida del presidenzialismo.

20 aprile 2017 ore 17.30, Sala Conferenze di Palazzo Reale, Milano.

Il referendum del 16 aprile 2017 ha segnato un'altra data storica per la Turchia di Erdogan, che è stata chiamata a votare per il cambiamento dell'attuale sistema parlamentare in un esecutivo presidenziale che conferirà nuovi e più ampi poteri a Erdogan. Una svolta storica che avviene nel momento più peculiare dalla fondazione della Moderna Repubblica di Turchia (1923). Lo Stato di Emergenza in atto, emanato a seguito del tentativo di colpo di Stato del 15 luglio scorso, con la sospensione di alcune garanzie e libertà fondamentali e i frequenti attacchi terroristici che hanno colpito il Paese evidenziano tutta la vulnerabilità e criticità del Paese della Mezzaluna, storico alleato dell'Occidente, oggi sempre più coinvolto ed esposto nelle dinamiche mediorientali.

La conferenza ha mirato ad analizzare il risultato referendario e a contestualizzare le dinamiche attuali anche in una logica di proiezione futura.

Relatori:

Valeria Giannotta, Direttore CIPMO, già docente presso la *Business School* della *Türk Hava Kurum Üniversitesi* /The University of the Turkish Aeronautical Association ad Ankara

Lorenzo Cremonesi, inviato speciale del *Corriere della Sera*

Carlo Marsili, già Ambasciatore d'Italia ad Ankara

1.2 Elezioni in Iran e la sfida del futuro.

31 maggio 2017 ore 17.30, Sala Lauree della Facoltà Scienze Politiche, Economiche e Sociali, Università degli Studi di Milano.

In un momento storico "post sanzioni" in cui Teheran dopo, l'accordo sul nucleare, esce da una posizione di isolamento internazionale, il popolo iraniano il 19 maggio ha eletto, con oltre 23 milioni e 540mila voti, Hassan Rohani, leader moderato e riformista, per la seconda volta, al primo turno, presidente della Repubblica Islamica dell'Iran. L'esito elettorale ha grande valenza non solo per calcoli interni di natura politica ed economica, ma anche e soprattutto per la sua connotazione di key player nell'ottica di cooperazione con l'Occidente e di rafforzamento della sua posizione di pivot regionale. La conferenza ha voluto fare luce sul significato del voto e delle sue ripercussioni nel contesto regionale e internazionale.

Relatori:

Giuseppe Acconcia, Giornalista e ricercatore;

Elisa Giunchi, Professore Associato, Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici

Valeria Giannotta, Assistant professor presso la *Business School* della *Türk Hava Kurum Üniversitesi* /The University of the Turkish Aeronautical Association ad Ankara

Alberto Negri, Inviato speciale de *Il Sole 24 Ore*

1.3 A 50 anni dalla Guerra dei Sei Giorni: il Medio Oriente ai tempi di Trump

7 giugno 2017 ore 17.30, Sala Conferenze di Palazzo Reale, Milano

A 50 anni dalla Guerra dei Sei Giorni, tutti i tentativi di risolvere il conflitto israelo-palestinese si sono bloccati. La Comunità internazionale è apparsa sempre più orientata ad un management del conflitto piuttosto che ad una sua soluzione. Il conflitto israelo-palestinese pare oramai più marginale nel contesto mediorientale, dove sono accese altre gravi crisi, dalla Siria, all'Iraq, allo Yemen, alla Libia; divampa il conflitto tra area sunnita, a guida saudita, e quella sciita, a guida iraniana. Mentre la presenza russa si fa sempre più incisiva e determinante, Trump con la sua missione in Medio Oriente ha puntato a rilanciare le alleanze USA nell'Area, e a costruire un asse tra Stati arabi ed Israele per contenere l'espansionismo iraniano. Per realizzare questo obiettivo dichiara di voler trovare una soluzione definitiva al conflitto israelo-palestinese.

Gli analisti invitati hanno dibattuto se si tratti di propaganda o il tentativo abbia fondamenti reali e presenti possibilità di riuscita e se possa inoltre alimentare nuove tensioni nella Regione.

Relatori:

Janiki Cingoli, Presidente CIPMO

Piero Fassino, Presidente CeSPI - Centro Studi di Politica Internazionale

Sergio Romano, Editorialista del *Corriere della Sera*

Ugo Tramballi, Editorialista de *Il Sole 24 Ore*

Tutte le tre iniziative hanno avuto un ottimo riscontro di pubblico e una buona copertura sui media.

1.4 Qatar. Cuore dello scontro intersunnita e del rinnovato ruolo dell'Iran sciita.

10 ottobre 2017, Sala Conferenze di Palazzo Reale, Milano

È ovvio l'interesse della conferenza, oltre che dal punto di vista delle dinamiche geopolitiche in atto nella Regione, anche per la specifica realtà milanese e italiana, in particolare per quel che riguarda il settore business, data l'entità degli investimenti qatarini che si concentrano su Milano e sull'Italia.

Interventi:

“Il quadro geopolitico regionale”

Nicola Pedde, Direttore del *Institute of Global Studies (IGS)* di Roma, Direttore della rivista *Geopolitics of the Middle East*

“Le ricadute sul conflitto israelo-palestinese-arabo”

Janiki Cingoli, Presidente di CIPMO - Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente

“Le conseguenze economiche per l'Italia e l'Europa”

Raul Caruso, Docente di Economia Internazionale, Politica economica ed Economia del Crimine all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Direttore del Centro Europeo di Scienza per la Pace, Integrazione e Cooperazione (CESPIC), del Network of European Peace Scientist (NEPS). Direttore editoriale della rivista *Peace Economics, Peace Science and Public Policy (USA)*

2. Progetto “Mediterraneo, lo specchio dell'Altro”.

Al quarto anno della sua realizzazione il Progetto “Mediterraneo. Lo Specchio dell'Altro” prosegue l'attività di *e-twinning* tra Istituti superiori della Provincia di Milano e scuole dell'Area Sud del Mediterraneo (Israele, Marocco, Palestina, Tunisia, Turchia).

Come nelle altre edizioni, gli studenti italiani, guidati dai loro insegnanti, hanno realizzato attività di scambio, conoscenza e approfondimento della realtà dei propri coetanei mediterranei attraverso differenti canali comunicativi: gruppi chiusi Facebook, chiamate Skype, scambi di mail.

Nonostante le difficoltà finanziarie dell'ultimo anno, che non hanno consentito la realizzazione del workshop introduttivo con tutti i docenti – italiani e mediterranei- il progetto è rimasto vivo grazie all'impegno delle scuole partecipanti e di CIPMO.

Nei mesi di novembre, dicembre 2016 e gennaio 2017 è stato realizzato un Corso di formazione per i docenti partecipanti al Progetto volto ad approfondire i temi della geopolitica dell'area mediterranea e medio-orientale (“Il ruolo dell'Europa di fronte alle crisi medio-orientali”, “Variazioni geo-strategiche nel Mediterraneo e Medio Oriente”, “I focolai di crisi più importanti ovvero Siria e Libia”) con l'obiettivo di fornire agli insegnanti strumenti di analisi aggiornata e puntuale da restituire nelle classi. Il 14 gennaio 2017 Paola Bonizzoni, sociologa dell'Università degli Studi di Milano ha tenuto un incontro sul tema “Rifugiati e migranti: quale accoglienza?”, molto apprezzato dai docenti partecipanti.

Gli studenti del Liceo Vico di Corsico hanno realizzato la loro esperienza di “alternanza scuola-lavoro” presso CIPMO, partecipando alle lezioni di aggiornamento per docenti e ad altre attività del Centro, restituendo poi alle loro classi il materiale appreso attraverso articoli e lezioni ai coetanei.

Durante la primavera sono stati inoltre organizzati alcuni incontri nelle scuole milanesi e della provincia di riflessione sui cambiamenti nell'area mediterranea ai quali hanno partecipato alcuni esperti di CIPMO: in particolare, una Conferenza sulla geopolitica del Medio Oriente presso il Liceo “Candiani” di Busto Arsizio e una giornata di approfondimento dal titolo “Mediterraneo: sappiamo davvero cosa sta accadendo?” presso il Liceo “Primo Levi” di San Donato milanese.

A conclusione dell'anno scolastico 2016-2017 è stato realizzato il 22 maggio 2017 un workshop finale presso la sede di CIPMO a cui hanno partecipato 2 studenti per classe aderente al Progetto e i loro docenti che hanno presentato l'esperienza di scambio realizzata durante l'anno scolastico insieme ad alcuni dei coetanei mediterranei presenti via Skype. Il workshop ha consentito di riflettere su alcune questioni-chiave dell'intercultura rispetto alle quali sono stati proiettati anche dei video: l'uso del velo tra le donne musulmane, il rischio del nuovo razzismo “culturale”, la condizione delle seconde generazioni e il rapporto con la diversità.

A ottobre 2017 con l'inizio del nuovo anno scolastico verrà avviato il quinto anno di attività del progetto.

L'obiettivo per l'anno scolastico 2017- 2018 è di estendere il modello anche ad alcune scuole di Roma, facendone un progetto pilota a livello nazionale, che sarà avviato con un seminario iniziale quale piattaforma che riunisca i docenti lombardi, romani e partner mediterranei. A questo proposito è stata presentata una richiesta di finanziamento al Fondo Otto per Mille della Chiesa Valdese.

Tra novembre e dicembre saranno inoltre organizzati 4 nuovi incontri di formazione per i docenti lombardi partecipanti al progetto, presso la sede di CIPMO, sulle tematiche di più stretta attualità della politica mediorientale ed euromediterranea.

3. Progetto “Migrazione, Accoglienza, Inclusione, Co-sviluppo. Il ruolo delle Diaspore MedAfricane”.

L'Africa è divenuta di fatto, insieme al Medio Oriente, un epicentro dei fenomeni migratori verso il nostro continente. L'Italia, anche in considerazione della sua posizione geografica strategica di “ponte di collegamento” con l'Africa e la sponda sud del Mediterraneo, ha deciso di fare dell'Africa ed anche del Medio Oriente una delle priorità della propria politica estera. Essa può quindi giocare su questo tema un ruolo primario, in Europa, per forza e credibilità. Per contrastare le derive

terroristiche e i processi di radicalizzazione non bastano le pur necessarie misure di sorveglianza e di sicurezza. Le Comunità italiane di origine straniera, soprattutto quelle che provengono dal Medio Oriente e dall’Africa, possono svolgere in questo un ruolo essenziale, in stretta collaborazione con le Autorità nazionali e locali e le organizzazioni del volontariato. Si stima che il numero dei componenti di tali Comunità in Italia sia di circa sei milioni, e tra loro circa un milione sia costituito da cittadini italiani a pieno titolo. Fra di essi, oltre la metà viene da altri Paesi europei.

Tra le comunità provenienti dall’Africa e dal Medio Oriente, le più forti sono quelle provenienti dal Marocco (437.485), dall’Egitto (109.871), dal Senegal (98.176), dalla Tunisia (95.645), dalla Nigeria (77.264) e dal Ghana (48.637). Totale dei 6 paesi 867.114 (dati al 1° gennaio 2016, esclusi gli immigrati irregolari). Manca un dato aggiornato sull’afflusso dei rifugiati dalla Siria, ma il loro numero a livello europeo al luglio 2015 ammontava a circa 350.000. A questi vanno ovviamente aggiunti gli immigrati che hanno ottenuto la cittadinanza italiana, che ammontano a circa un milione, inclusi i cittadini e i residenti di origine straniera di seconda e terza generazione. Gli immigrati stanziali, presenti da lungo tempo, ed oramai largamente integrati, insieme ai cittadini di seconda e terza generazione viventi nei nostri paesi, costituiscono oramai parte integrante della nostra società, sono pienamente inseriti nel processo produttivo e nel settore dei servizi, ne costituiscono un elemento essenziale e vitale. E’ importante infatti che queste comunità non divengano dei luoghi di chiusura, dove si alimentano frustrazioni e radicalizzazione, bensì siano luoghi di aperture e “contaminazioni” sociali e culturali, in stretta collaborazione con le istituzioni pubbliche nazionali e locali, e con le politiche generali esistenti ed attive in direzione degli immigrati e delle comunità di origine straniera presenti nel nostro Paese, nonché con le diverse articolazioni della società civile e in particolare le Associazioni di carattere culturale, politico, sociale, economico, religioso e del volontariato, per combattere il radicalismo tramite l’interazione economica, l’integrazione educativa, il dialogo interreligioso, lo scambio culturale e la cooperazione. In particolare, per tutti gli aspetti attinenti le questioni relative alla religione ed al rapporto con le altre fedi, è essenziale l’intersezione dell’iniziativa con le varie comunità religiose presenti nel Paese, che abbiano un approccio inclusivo e non integralista.

Deve naturalmente essere garantita l’adesione di tutte le organizzazioni coinvolte ai principi e al rispetto dell’ordinamento democratico sancito dalla Costituzione italiana ed alle leggi in vigore nel nostro Paese.

Articolazione delle Attività:

3.1 Progetto “Nuove Diaspore MedAfricane” in partnership con il Centro Piemontese di Studi Africani (CSA).

Si tratta di un progetto, finanziato da Compagnia di San Paolo, presentato da CSA, di cui CIPMO è partner, che costituisce un follow-up del primo anno di attività del progetto. Il progetto è rivolto principalmente all’inserimento dei Rifugiati *High Skilled* nel Sistema Universitario specificamente torinese ed a livello nazionale, realizzando una attività di networking tra tutte le istituzioni e organizzazioni interessate, onde affrontare e possibilmente risolvere difficoltà e strozzature, e creare le possibili sinergie. Su tali aspetti è prevista la realizzazione di un paper di sintesi dell’esperienza realizzata ed anche delle criticità individuate, da presentare anche a livello nazionale. Il progetto promuove inoltre attività di formazione e upgrading delle Associazioni diasporiche presenti a Torino. Si prevede infine la realizzazione di un convegno finale sulle attività svolte a Torino.

3.2 Attività di upgrading delle associazioni diasporiche a Milano.

Nel corso del 2016 è stata avviata una collaborazione con il **Centro Studi di Politica Internazionale (CeSPI)** e con l’**Associazione SUNUGAL**, che nel corso del 2016 ha realizzato un importante corso di formazione su queste tematiche. CIPMO, di intesa con CeSPI, invece di promuovere iniziative autonome e alternative di upgrading delle associazioni diasporiche, ha deciso di mettersi al ‘servizio’ dell’iniziativa di SUNUGAL per assicurare un follow-up del percorso formativo già avviato, attraverso una attività di **TUTORING**

PERSONALIZZATO, che si realizzerà nell'**autunno 2017** grazie alla collaborazione di esperti del CeSPI, con l'obiettivo sviluppare la capacità progettuale di queste associazioni, aiutandole a concretizzare proposte e idee emerse nel precedente corso di formazione, accompagnandone l'eventuale rielaborazione, migliore definizione e sviluppo, individuando altresì eventuali possibilità di finanziamento coerenti; mettendo contestualmente in atto strategie di rafforzamento dell'organizzazione stessa, aiutandola a precisare mission e obiettivi.

Tra i partecipanti al corso realizzato da SUNUGAL è stato dunque selezionato, grazie alla collaborazione e all'impegno di SUNUGAL, **un gruppo di 8 organizzazioni (per un totale di 13 persone beneficiarie)**, raccogliendone l'interesse e l'adesione al nuovo progetto. Le organizzazioni/persona selezionate infatti hanno tutte risposto positivamente e immediatamente alla proposta, definendola una opportunità per verificare le proprie idee/progetti attraverso un percorso di tutoring personalizzato, verificando se e come 'sfruttare' in concreto gli elementi chiave affrontati durante le attività di formazione svoltesi nell'anno precedente. Le organizzazioni prescelte includono progetti sia imprenditoriali che associativi/sociali.

Il percorso di accompagnamento proseguirà con incontri personalizzati per ridiscutere la fattibilità dell'idea/progetto di ogni organizzazione/singolo, la messa a punto dei report di progetto e di schede di valutazione delle proposte progettuali, nella programmazione di ulteriori incontri ad hoc con eventuali interlocutori e altri possibili partner che risulteranno particolarmente rilevanti e utili; nell'eventuale accompagnamento e/o preparazione di incontri con interlocutori chiave: Comune, Camera di Commercio, altre istituzioni, Associazioni di categoria, ONG, etc.

Sarà inoltre importante verificare, alla fine del percorso, se e in che modo queste realtà potranno dialogare e lavorare insieme, ed in coordinamento con lo stesso SUNUGAL.

3.3 Convegno nazionale conclusivo “Bilancio del secondo anno del Progetto e prospettive di lavoro” febbraio 2018 - Roma.

Questo Convegno, come già quello relativo al I anno di attività del Progetto, tende a divenire una occasione nazionale e di interfaccia tra i diversi interlocutori istituzionali e sociali operanti nel settore, per fare il punto sulle esperienze realizzate a livello nazionale e europeo nel corso dell'anno su queste tematiche, nonché di presentazione delle attività realizzate nell'ambito del presente progetto.

4. ASTA di Arte Contemporanea a favore progetti CIPMO “Mediterraneo. Lo specchio dell'Altro” e “Ruolo Diaspore MedAfricane per accoglienza e inclusione rifugiati immigrati”, in collaborazione con Sotheby's.

Milano, 16 maggio 2017 ore 18.00, UniCredit Pavilion

In collaborazione con **Sotheby's**, l'asta è stata curata dal Maestro **Arturo Schwarz** e dal gallerista **Ermanno Tedeschi**, ed è stata aperta da un intervento introduttivo di **Enrico Mentana, direttore del TG La7**.

All'iniziativa hanno partecipato donando le loro opere oltre 60 importanti artisti italiani.

L'Asta si è tenuta **a favore dei progetti CIPMO “Mediterraneo. Lo specchio dell'Altro” e “Ruolo Diaspore MedAfricane per accoglienza e inclusione rifugiati immigrati**.

L'Asta ha ottenuto un buon risultato sia in termini di immagine che di ricavo finanziario.

5. Convegno internazionale “Medio Oriente. La regione dei destini incrociati.”

Roma, 26 ottobre 2017 ore 09.30 Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani presso il Senato della Repubblica

segue

Si tratta di un progetto sostenuto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Affari Politici e di Sicurezza, realizzato in collaborazione con il Centro Europeo di Scienza per la Pace, Integrazione e Cooperazione (CESPIC), volto ad individuare le intersecate variazioni geostrategiche in atto nell'Area, con tutte le sue criticità e dinamiche, e contestualmente le spinte positive che vengono dalle forze sociali e imprenditoriali, che spingono al contrario verso più accentuate forme di cooperazione, in particolare in settori quali l'energia, l'acqua e più complessivamente i fattori ambientali.

Programma:

Presiede:

Janiki Cingoli, Presidente CIPMO

Saluti istituzionali:

- **Pier Ferdinando Casini**, Presidente della Commissione Affari Esteri del Senato (*tbc*)
- **Sergio Brasioli**, Direzione Affari Politici e di Sicurezza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Intervento di apertura:

Vincenzo Amendola, Sottosegretario agli Affari Esteri e alla Cooperazione Internazionale

Il quadro generale: Dinamiche e prospettive a livello regionale

Nicola Pedde, Direttore del *Institute of Global Studies* (IGS) di Roma, Direttore della rivista *Geopolitics of the Middle East*

Panel I: Risorse energetiche e sviluppo tecnologico: quale impulso per rafforzare le dinamiche cooperative nella Regione.

Ha moderato:

Marco Ludovico, Giornalista de *Il Sole 24 Ore*

Interventi:

- **Lapo Pistelli**, Direttore Relazioni Internazionali Eni (*tbc*)
- **Valeria Termini**, Commissario dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI), Vice-Presidente di *Mediterranean Energy Regulators* (MEDREG) e Professore di Economia e Governance dei Mercati dell'Energia all'Università di Roma Tre
- **Carlo Crea**, Direttore Affari Internazionali di Terna S.p.A.
- **Manfred Hafner**, Docente di economia e geopolitica dell'energia, Johns Hopkins University School of Advanced International Studies (SAIS-Europe), Bologna; Sciences Po, School of International Affairs (PSIA), Parigi; Skolkovo Moscow School of Management, Mosca, Ricercatore Senior Fondazione ENI Enrico Mattei

Panel II: Risorse naturali, nuove tecnologie e Blue Economy: Politiche per una accresciuta cooperazione intraregionale, con l'Italia e con l'Europa.

Ha moderato:

Andrea Bassi, Editorialista de *Il Messaggero*

Interventi:

- **Rossella Monti**, Esperto Internazionale sul governo delle risorse ambientali e dell'acqua, Membro del Comitato Direttivo dell'Associazione Idrotecnica Italiana, Membro del Comitato Scientifico di AquaLab

- **Eilon M. Adar**, Professore di Idrologia ambientale e Idrogeologia, Cattedra *Alain Poher* in Idrogeologia e Zone Aride allo *Zuckerberg Institute for Water Research* dell'Università Ben Gurion del Negev
- **Ayşegül Kibaroğlu**, Professoressa di Relazioni Internazionali alla *MEF University* di Istanbul
- **Gianluca Di Pasquale**, *Future Cities Advisory & Digital leader, Ernst&Young*
- **Hamid E. Ali**, Professore e Direttore del Dipartimento di Politica pubblica e Amministrazione all'Università Americana de Il Cairo
- **Salvatore D'Alfonso**, Dirigente Struttura Operativa "Progetti innovativi", Rete Ferroviaria Italiana

Conclusioni:

Raul Caruso, Docente di Economia Internazionale, Politica economica ed Economia della Criminalità all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Direttore del Centro Europeo di Scienza per la Pace, Integrazione e Cooperazione (CESPIC), del *Network of European Peace Scientists* (NEPS). Direttore della rivista *Peace Economics, Peace Science and Public Policy* (USA)

6. Collaborazione con Antenna CIPMO Bolzano.

Si tratta di un Progetto, portato avanti fin dal 2008, che prevede lo sviluppo di un confronto tra la realtà delle minoranze tedesca e ladina in Alto Adige con la minoranza araba in Israele, e più in generale la riflessione sul tema delle minoranze nazionali e religiose nell'Area mediterranea. Sono state realizzate due missioni di esponenti e esperti ebrei e arabi israeliani da Israele a Bolzano, nel 2008 e 2010, e nel 2013 una missione dell'allora Presidente della Provincia di Bolzano, Luis Durnwalder, in Israele.

Tutto questo processo ha portato alla creazione, alla fine del 2016, di una Antenna CIPMO a Bolzano, costituitasi giuridicamente come associazione autonoma collegata a CIPMO.

Oltre ad un nutrito gruppo di conferenze su tematiche mediterranee realizzate nella primavera 2017, Antenna CIPMO sostenuta dalla Provincia di Bolzano promuoverà nel gennaio 2018 una missione in Israele preparatoria in vista di una missione di Membri del Parlamento israeliano, di giornalisti ed esperti, sempre arabi e ebrei, a Bolzano, prevista per la primavera del 2018.

Cipmo ha l'incarico di coordinare e organizzare, di intesa con Antenna CIPMO e con l'Ambasciata italiana a Tel Aviv, tali missioni. Lo scopo che ci si propone è quello di creare una collaborazione decentrata tra la Provincia di Bolzano e il distretto della Galilea, nel nord di Israele, ove è particolarmente forte la presenza della minoranza arabo-israeliana, oltre che portare avanti ai più alti livelli istituzionali il confronto con l'esperienza in atto in Alto Adige.

7. Collaborazione con *Institute for Global Studies*: incontro riservato "JCPOA – Opportunities and Challenges". Milano, 20 novembre 2017.

Si è tenuto presso la Fondazioni Eni Enrico Mattei di Milano un incontro a porte chiuse alla presenza dell'Amb. Ali Soltanieh, già rappresentante dell'Iran presso l'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica e di un qualificato gruppo di accademici e rappresentanti di Consolati a Milano.

L'accordo sul programma nucleare iraniano raggiunto dagli Stati Uniti, dalla Russia, dalla Cina, dalla Gran Bretagna, dalla Francia e dalla Germania con la Repubblica Islamica dell'Iran ha permesso di definire un quadro delle relazioni politiche ed economiche finalizzato a limitare l'isolamento internazionale di Teheran.

Il Joint Comprehensive Plano Of Action, JCPOA, senza dubbio anche uno dei più importanti risultati diplomatici europei, avrebbe dovuto favorire l'alleggerimento delle sanzioni statunitensi all'Iran, la revoca di quelle europee, agevolando in tal modo la riapertura del mercato iraniano.

Con l'avvio del mandato presidenziale di Donald Trump, tuttavia, il JCPOA è stato oggetto di critiche e ipotesi di revisione, che rischiano oggi di comprometterne l'implementazione sia sul piano statunitense che europeo.

8. Sistema di informazione e comunicazione integrata sul Mediterraneo.

Nel corso di tutto il 2017 il sistema di informazione e comunicazione integrata sul Mediterraneo - realizzato mediante l'utilizzo dei social media e del sito web www.cipmo.org - ha acconsentito di rafforzare l'efficacia e l'incisività dell'attività di CIPMO.

E' stato realizzato ampliando e sviluppando la quotidiana attività di aggiornamento che il Centro assicura attraverso la puntuale e costante selezione ragionata dei migliori articoli della stampa italiana e internazionale sull'andamento politico-istituzionale nell'Area mediorientale e mediterranea. Tale attività viene integrata e affiancata da analisi aggiornate (CIPMO Newsletter e CIPMO Analisi) a beneficio dei 7000 contatti della mailing list di CIPMO, realizzando così un percorso stabile e continuativo di sensibilizzazione e maturazione culturale rispetto alle tematiche mediterranee e mediorientali.

CIPMO Analisi e CIPMO Newsletter 2017:

19/01/2017 E-book lavori convegno internazionale "Scommessa Iran"

27/01/2017 Analisi di Janiki Cingoli - Medio Oriente. I vincenti e i perdenti

04/02/2017 Video integrale, foto, audio del Convegno "Migrazione, Accoglienza, Inclusione, Co-sviluppo. Il ruolo delle Diaspore Med-Africane. Bilancio del primo anno del Progetto e prospettive di lavoro"

06/02/2017 Analisi di Janiki Cingoli - Lo stop di Trump ai nuovi insediamenti israeliani

17/02/2017 Analisi di Janiki Cingoli - L'incontro Trump-Netanyahu: cosa affiora oltre lo show

14/03/2017 Analisi di Valeria Giannotta - Non solo provocazioni. Cosa nasconde la crisi tra Turchia e Olanda

16/03/2017 Colazione alla Turca - Ciclo di incontri ravvicinati con esperti per approfondire il cambiamento nel Paese della Mezzaluna

07/04/2017 Analisi di Valeria Giannotta "Siria, l'attacco americano e i nuovi equilibri"

10/05/2017 La prossima missione di Trump in Medio Oriente

26/05/2017 Ebook "Il futuro dell'Afghanistan. Il ruolo dei giovani leader: L'impegno dell'Italia per la stabilizzazione del Paese."

23/06/2017 Il tuo 5x1000 al CIPMO

21/08/2017 Analisi di Janiki Cingoli: "Tre peccati capitali. Concordo con Minniti contro il terrorismo e sull'immigrazione, col ritorno dell'Ambasciatore al Cairo, con la politica di Gentiloni in Libia"

15/09/2017 Analisi di Janiki Cingoli: "Immigrazione, una politica oltre l'emergenza".

28/09/2017 Carta delle Responsabilità – Mediterraneo, Africa, Europa. Oltre l'emergenza

10/10/2017 Analisi di Janiki Cingoli: "I negoziati Hamas-Anp al Cairo cominciano in salita

30/11/2017 Analisi di Janiki Cingoli: Minoranze nel Mediterraneo tra valorizzazione ed esclusione

08/12/2017 Analisi di Janiki Cingoli: "Trump sposta l'ambasciata a Gerusalemme, l'annuncio e i fatti"

In vista dell'avvio della completa ristrutturazione del sito web www.cipmo.org, previsto entro marzo 2018, si è concluso l'aggiornamento e il potenziamento delle liste di contatti gestite con il sistema MailUP che consta di circa 7000 contatti italiani e 1000 internazionali.

Nel corso dell'anno, maggior attenzione è stata dedicata a sviluppare la propria comunicazione social, veicolando non solo notizie ed analisi ma anche iniziative di enti con i quali il CIPMO collabora, in primis Università ed Istituzioni.

La community facebook è costituita attualmente da circa 3000 persone, il CIPMO ha da sempre privilegiato un'audience attenta ed attiva, come dimostra l'elevata interazione rispetto alla media.

All'attività di comunicazione continuativa si affianca il tradizionale lavoro di ufficio stampa per la copertura delle iniziative CIPMO su quotidiani locali e nazionali (off line), così come molta attenzione viene dedicata alla diffusione delle stesse sui canali social del CIPMO (on line).

L'efficacia di un sistema di informazione e comunicazione si misura su una nuova economia dell'informazione e della conoscenza che genera nuove opportunità e sfida per cittadini, governi e business. In questo quadro l'applicazione di tecnologie innovative diviene fondamentale per le infrastrutture sociali ed economiche di ogni contesto perché innesca sostanziali cambiamenti e aumenta le possibilità di successo. **In tale logica il CIPMO ha avviato nell'autunno 2017 la ristrutturazione del proprio sito web - www.cipmo.org**, iscritto al reg. nazionale della stampa n° 406 del 07/06/04 - che costituisce attualmente il più importante strumento di informazione delle sue attività.

Si intende dare visibilità al Centro con un profilo istituzionale, di progettistica e di produzione di materiale scientifico. Per renderlo più accessibile, a fianco alla versione italiana ne sarà offerta una inglese con la possibilità di espansione in arabo e francese.

L'anima virtuale di CIPMO si baserà anche sulle piattaforme social che agevoleranno l'interazione con utenti e followers da ogni parte del mondo. Attraverso la regolare divulgazione di editoriali e commenti del Presidente e del Direttore, CIPMO mira ad attestarsi come interlocutore di spicco per l'analisi delle dinamiche regionali.

L'obiettivo primario dell'anno 2017 è posizionare CIPMO, il suo Presidente e il suo Direttore quale primari referenti in tema di problematiche Euro-MedAfricane, valorizzare le attività realizzate nel corso dell'anno, sfruttando tutte le possibili opportunità di visibilità (non più legata solamente a singoli eventi), attraverso tutta una serie di azioni di comunicazione continuative, che andranno dalle attività di ufficio stampa alla gestione del posizionamento sul web attraverso i Social Media.

Oltre a garantire una più costante presenza sui profili Social si prevede un investimento in promozione attraverso post sponsorizzati su Facebook, e video sponsorizzati su Youtube.

In altre parole, facendo perno sulla sua expertise CIPMO si pone come *hub* di informazione e comunicazione sul Mediterraneo fornendo gli strumenti analitici e cognitivi per interpretare nuovi format e modelli semantici generati nell'area. L'obiettivo è quello di esplorare e capire le informazioni che provengono dalla regione e il loro impatto nel contesto italiano fornendo una serie di analisi e input per una migliore comprensione dei fenomeni e un'adeguata formulazione di pensiero e opinione.

Per il lavoro di comunicazione continuativa e rifacimento del sito sarà impiegata una nuova risorsa esperta come consulente esterna.

9. Pubblicazioni:

9.1 Ebook “Il futuro dell’Afghanistan. Il ruolo dei giovani leader: L’impegno dell’Italia per la stabilizzazione del Paese.” (pubblicato il 26 maggio 2017)

Si tratta di una pubblicazione on line tratta dall'omonimo Convegno realizzato nel novembre 2016 presso la Sala Conferenze di Palazzo Reale, per il ciclo “Cattedra del Mediterraneo 2016”, realizzata con il Patrocinio del Comune di Milano.

L'Ebook è stato pubblicato sul sito web CIPMO e diffuso a tutti i contatti della mailing list CIPMO.